

## **TI\_GERICHTE 38.2018.28 vom 7. Februar 2018**

TI Tribunale d'appello, 2018-02-07, IT

Quelle: [https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti\\_gerichte\\_38.2018.28\\_d20180207](https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_38.2018.28_d20180207)

FR: TI\_GERICHTE 38.2018.28 du 7 février 2018

IT: TI\_GERICHTE 38.2018.28 del 7 febbraio 2018

### **Regeste**

Negate ind. x insolvenza. Non rispettato obbligo di ridurre il danno. Atteso 4 mesi dopo conclusione att. lavorativa x spiccare PE (4/16) nonost. 1/16 assegnato a DL 7gg x versare importo dovuto. Atteso ult. 7 mesi x inoltrare ist. di conciliaz. Assic. sopporta conseq. azioni e omiss. rappresentante

### **Erwägungen**

#### **E. 16**

marzo 2017 (cfr. doc. 25-27). 2.5. Chiamato ora a pronunciarsi, il TCA ritiene che gli sforzi compiuti dall'assicurato per ottenere quanto dovutogli dalla \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_ siano insufficienti e che quindi la Cassa abbia correttamente negato al ricorrente il diritto all'indennità per insolvenza. Mal si comprende quindi per quale motivo l'assicurata abbia aspettato ad agire per vie esecutive fino al 3 luglio 2018, vale a dire, dopo l'emanazione della decisione da parte della Cassa, ben più di 13 mesi dopo la fine del rapporto di lavoro (sul tema cfr. STCA 38.2016.3 del 4 maggio 2016, consid. 2.7; STCA 38.2010.73 del 30 marzo 2011, consid. 2.7.; STCA 38.2009.83 del 18 gennaio 2010, consid. 2.4.). Secondo il TCA la ricorrente non disponeva inoltre di elementi che le permettessero di ritenere attendibile le promesse di pagamento effettuate dal suo ex datore di lavoro, visto che, sempre in sede ricorsuale, ella ha chiaramente dichiarato che "(...) l'ultimo acconto è avvenuto in data 05.07.2017 di frs. 100.-- facendomi ripassare più volte ma dicendo di non avere soldi e all'improvviso ho trovato lo snack bar chiuso ed il sig. \_\_\_\_\_ sparito dalla circolazione (...)" (cfr. doc. B allegato a doc. I; sul tema cfr. STCA 38.2017.87 del 9 luglio 2018, consid. 2.9.; STCA 38.2016.3 del 4 maggio 2016, consid. 2.7.). Secondo questa Corte risulta invece verosimile che l'insorgente fosse ben al corrente dei problemi finanziari di \_\_\_\_\_. Soprattutto va sottolineato il fatto che, prima della fine del rapporto di lavoro, l'insorgente ha lavorato per ben due mesi senza percepire alcuno stipendio (sul tema cfr. STCA 38.2010.73 del 30 marzo 2011, consid. 2.7). Non avendo quindi agito in maniera più incisiva e tempestiva, questo Tribunale ritiene che l'assicurata abbia commesso una negligenza grave in relazione all'obbligo di ridurre il danno previsto dall'art. 55 cpv. 1 LADI (al riguardo cfr. STF 8C\_211/2014 del

#### **E. 17**

luglio 2014; STF 8C\_364/2012 del 24 agosto 2012; STCA 38.2014.45 del 1° dicembre 2014 STCA 38.2014.4 del 23 gennaio 2014; STCA 38.2010.28 del 25 agosto 2010; STCA 38.2010.25 del 14 dicembre 2010). La giurisprudenza esige, infatti, che il dipendente metta in atto tutte le misure possibili per rivendicare il salario (cfr. in particolare STFA C 297/02 del 2 aprile 2003; STFA C 235/04 del 23 dicembre 2005 e STFA C 271/05 del 30 marzo 2006; "Schriftliche Mahnung, Zahlungsbefehl, Betreuung; Lohnklage") il più presto possibile (cfr. STFA C 323/02 del 17 aprile 2003; STFA C 25/05 del 13 dicembre 2005).

Alla luce di tutte le considerazioni che precedono, la decisione su opposizione emessa dalla Cassa cantonale di disoccupazione deve, conseguentemente, essere confermata

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.